

Le carenze sopra accennate influiscono negativamente sul compimento di una esauriente analisi delle singole operazioni programmate dall'Istituto e sulla imputazione dei rispettivi costi ai vari esercizi.

Al riguardo va richiamata l'esigenza di una congrua programmazione che individui obiettivi e risorse, tempi e modalità, nonché parametri di riferimento e della indifferibile costituzione sia di strutture per il controllo di gestione sia di un organismo (o nucleo) di valutazione delle ricerche, il cui obbligo ineludibile è posto dalle norme di riforma ed appare indispensabile per una corretta ed efficiente gestione e per ottimizzare la qualità delle prestazioni rese.

G) Biblioteca

Ha un carico di circa 26.300 pubblicazioni monografiche, 500 unità documentarie, banche dati bibliografiche e statistiche per CD-ROM e dischetti, e gestisce la raccolta di circa 600 periodici - fra cessati e correnti - di cui 180 esteri.

Partecipa tramite il CNR, al System for information on Grey Literature in Europe (SIGLE), che gestisce il data-base del materiale pubblicato e distribuito al di fuori dei circuiti commerciali (letteratura grigia), all'interno della C.E.).

H) Pubblicazioni periodiche

E' continuata la pubblicazione, con le rispettive cadenze, degli elaborati propri dell'Istituto.⁵ Sui contenuti e le finalità delle suddette pubblicazioni è stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

⁵ Annuario dell'Agricoltura italiana (annuale) Dal 1997 il volume comprende anche un capitolo sull'agricoltura biologica. Il volume del 1999 è corredato di un CD-ROM
- Rapporto sul Commercio estero dei prodotti agroalimentari italiani (biennale)
- L'agricoltura italiana conta (annuale)
- Bollettino d'informazione dell'INEA (bimestrale)
- Rivista di economia agraria (trimestrale)
- Bollettino "politiche strutturali per l'agricoltura" (trimestrale)
- Rivista "Reteleader" (quadrimestrale).

I) Rete di Informazione contabile agricola (RICA)

In attuazione del regolamento CEE del 15.5.1965, n.79, istitutivo della Rete di informazione contabile agricola (RICA) è stata attribuita all'INEA, con DPR 30.12.1965, n.1708, la qualità di organo di collegamento tra i vari comitati regionali di informazione contabile, con il compito di promuovere l'impianto del sistema contabile e di provvedere all'organizzazione ed al funzionamento degli uffici di segreteria dei singoli comitati.

La RICA, in Italia, per il 1998 ed il 1999, ha rilevato e classificato, elaborando e stampando i dati ottenuti, circa 18.000 aziende per l'Ue (cifra fissata per regolamento) e alcune altre per mere esigenze regionali.

I dati raccolti, ai fini propriamente comunitari, sono anche utilizzati, nell'interno dell'Istituto e sul piano editoriale, per l'approfondimento e la divulgazione delle tematiche istituzionali, privilegiando i dati tipici emergenti dalle indagini condotte (redditi, costi di produzione, anticipazioni sui risultati economici dei singoli settori).

Nel corso del biennio 1998-99 l'Istituto è intervenuto direttamente nella rilevazione di dati contabili in alcune Regioni per far fronte alla limitata disponibilità delle relative strutture amministrative. Sono in via di conclusione gli accordi (o convenzioni) con alcune Regioni per la gestione del servizio di competenza regionale. La banca-dati RICA è gestita dalla FINSIEL presso la quale risiedono gli archivi.

Modalità di finanziamento della RICA

Per l'accreditamento dei fondi destinati al funzionamento della RICA non viene richiesta all'Istituto alcuna rendicontazione. L'ammontare è infatti determinato dalla U.e moltiplicando una cifra fissa (uguale per tutti i Paesi della Comunità) per il numero di aziende agricole per le quali si trasmettono i dati statistici desunti dalla contabilità. I dati trasmessi devono superare una serie di controlli e devono essere coerenti con il piano di selezione e di esecuzione dell'indagine approvato in precedenza.

I contributi RICA sono assegnati all'Istituto ai sensi dell'art.22 del Regolamento comunitario n.79/65 e devono essere versati, dallo stesso, nel termine di trenta giorni, ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, secondo quanto disposto dall'art.5 del D.P.R. 30.12.1965 n.1708. Per tale motivo i suddetti fondi provenienti dalla Ue vengono inseriti fra le partite di giro del bilancio dell'Istituto, al capitolo 7.22.07: "Introito di somme per conto terzi". Gli importi sono accreditati sul conto corrente speciale INEA acceso presso la Tesoreria provinciale di Roma, in attesa del versamento in conto entrate tesoro.

Le rate del contributo Ue per la gestione della RICA sono spesso utilizzate dall'Ente per sopperire a temporanee deficienze di liquidità, ritardando in tal modo il versamento allo Stato. Ciò, secondo quanto emerge dalle relazioni ai consuntivi, limita il ricorso a prestiti bancari, con risparmio dei relativi interessi.

Anche nel corso degli esercizi 1998 e 1999, l'IMEA, per le indicate ragioni, non ha versato allo Stato, così come dispone l'art.5 del citato D.P.R. n.1708/65, alcuni ratei dei contributi ricevuti dalla Ue per la gestione del servizio RICA.

L'Istituto, come si evince dalla relazione sul consuntivo del 1999, deve ancora versare allo Stato i due ratei ricevuti nel 1998 ed afferenti, rispettivamente, al saldo del 1995 ed al primo acconto per il 1998, per un totale di lire 3.707 milioni, nonché quello ricevuto nel mese di marzo 1999 ed afferente alla contabilità dell'anno 1996, pari a lire 1,5 miliardi.

In merito al versamento allo Stato di tali somme, ricevute dalla Ue a titolo di contributo per la RICA, l'Istituto ha proposto un piano di rientro che prevede il versamento di rate semestrali a partire dal 1999; piano approvato sia dal Ministero delle politiche agricole e forestali che da quello del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Da oltre un decennio, l'Istituto, come emerge dai precedenti referti, per esigenze di cassa, ritarda il versamento degli importi ricevuti dalla U.e. per la gestione della RICA al Tesoro dello Stato.

Pur non ignorando l'esistenza di circostanze eccezionali che possano impedire all'Istituto di adempiere puntualmente ad un obbligo di legge, va posta fine alla prassi ormai consolidata, consistente nel sistematico utilizzo di tali somme per far fronte a normali e ricorrenti esigenze di cassa.

Va al riguardo rilevato che per lo svolgimento dei compiti connessi alla gestione del RICA, l'INEA, secondo quanto stabilisce l'art.6 del citato D.P.R. n.1708/65, ha diritto ad un contributo statale. E' evidente che sia l'entità del contributo che le cadenze temporali della sua erogazione debbano essere adeguate all'andamento dei costi delle attività che l'Ente è tenuto a sostenere per adempiere i suoi doveri nei confronti della Ue e dello Stato italiano.

6) CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI

Nei prospetti che seguono sono indicati gli importi delle entrate accertate durante gli esercizi 1998 e 1999 provenienti da contributi disposti dal Ministero delle Politiche agricole e forestali, dalla U.e., dalle Regioni, da altri Enti ed associazioni pubbliche e private.

ESERCIZIO 1998

(in milioni di lire)

Contributi ordinari			
	Titolo ricerca		Importo
MiPA			450
Contributi straordinari			
Progetti cofinanziati Stato/UE			
MiPA/UE	RICA	Quota naz.5.470 Quota com.3.886	9.356
MiPA/UE	Programma LeaderII	Quota naz.553,8 Quota com.1.200	1.753,8
MiPA/UE	Pom"attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura "Misura 5.1. Analisi assistenza tecnica e monitoraggio	Quota naz. 511,9 Quota com.1.433,3	1.945,2
Progetti finanziati UE:			
UE	Studio Valutazione intermedia obiettivo 5/b		15
Altri contributi statali:			
MiPA	Osservatorio Politiche Strutturali		450
MiRAAF	Sistema informativo gestione imprese in acquicoltura		200
MiPA	Monitoraggio della spesa pubblica regionale		148,5
Totale contributi			14.318,5(a)

a) Compreso il contributo ordinario.

ESERCIZIO 1998

(in milioni di lire)

Contributi dalle Regioni		
Concessi per la maggior parte sulla base di convenzioni tra l'Inea e le regioni interessate ai singoli studi nonché di deliberazioni delle regioni medesime		
	Titolo ricerca	Importo
Valle d'Aosta	Monitor.valutaz. e divulg. Dell'attuazione del piano agroambient.reg.Reg.CEE 2078/92	22,5
Liguria	Monitor.valutaz. e divulg. Dell'attuazione del piano agroambient.reg.Reg.CEE 2078/92	34,5
Toscana	Protocollo d'intesa tra Reg.Toscana/ARSIA/INEA per rilev. Diretta aziende Es.96	68
Toscana	Protocollo d'intesa tra Reg.Toscana/ARSIA/INEA per rilev. Diretta aziende Es.98	150
Toscana	Monitor.valutaz. e divulg. Dell'attuazione del piano agroambient.reg.Reg.CEE 2078/92	7
Toscana	Consumi energetici in agricoltura	10
Toscana	Indag. Sperim.ISTAT sui risultati economici delle aziende agricole	38
Molise	Leader il 1997/99	100
Campania	Leader "Il monitoraggio"	120
Campania	P.O.P.	300
Basilicata	Leader II	120
Basilicata	POP Feoga 1997/01	330
Basilicata	Ricrea "Riordino della materia creditizia in Basilicata"	120
Basilicata	Progr. Di coord. Del Dipartimento Agricol. Per la valorizz. Delle produzioni agricole e delle aree rurali della Basilicata	242
Basilicata	Monitor.valutaz. e divulg. Dell'attuazione del piano agroambient.reg.Reg.CEE 2078/92	65
Puglia	Osservatorio sul mondo rurale e sul sistema agroindustriale	918
Puglia	Leader 1994/1999	192
Calabria	Leader II" Assistenza tecnica e monitoraggio"	186
Contributi extra RICA		
Lazio		28,5
Basilicata		16,4
Totale contributi dalle Regioni		3.067,9
Contributi da altri enti ed associazioni		330
TOTALE		3.397,9

ESERCIZIO 1999

(in milioni di lire)

Contributi ordinari			
	Titolo ricerca		Importo
MiPA			450
Contributi straordinari			
Progetti cofinanziati Stato/UE			
MiPA	Contributo straordinario in agricoltura 1998		2.500
MiPA/UE	Rica	Quota naz. 5.642 Quota com. 4.257	9.899
MiPA/UE	Programma Leader II	Quota naz. 553,8 Quota com. 1.200	1.753,8
MiPA/UE	Pom"attività di sostegno ai servizi di sviluppo per l'agricoltura "Misura 5.1. Analisi assistenza tecnica e monitoraggio	Quota naz. 916,1 Quota com. 2.135	3.051,1
MiPA/UE	Assistenza tecnica per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Leader II in Italia		97,6
Altri contributi statali:			
MiPA	Reg.CE 2078/92		100
MiPA	Monitoraggio spesa pubblica regionale		70
MiPA	OCM ortofrutta Reg.CE200/96		956
MiPA	Programma interregionale "individ.e trasferimento delle innovaz.in agric.		399,8
Min.Finanze	Indagini mirate alla individuazione e successiva verifica di un sistema di parametri e coefficienti, idoneo alla definizione delle potenzialità produttive e redditività dei suoli		381,2
MiPA	Osservatorio Politiche strutturali		500
Totale contributi			20.158,5(a)

(a) Compreso il contributo straordinario in agricoltura.

ESERCIZIO 1999

(in milioni di lire)

Contributi dalle Regioni		
Concessi per la maggior parte sulla base di convenzioni tra l'Inea e le regioni interessate ai singoli studi nonché di deliberazioni delle regioni medesime		
Valle d'Aosta	Valutazione ex ante del piano di sviluppo rurale 2000-2006	142
Piemonte	Monitoraggio effetti applicazione Reg.CEE 2078/92	55
Piemonte	Valut.ex ante piano di sviluppo rurale 2000-2006	120
Veneto	Sustainable agricoltura Land Use in Alpine Mountain Regions (SAGRI-ALP)	23,2
Veneto	Indagine sperimentale ISTAT/INEA sui risultati economici delle aziende agricole Es.98	76
Veneto	Indagine sperimentale ISTAT/INEA sui risultati economici delle aziende agricole Es.99	77,7
Toscana	Monitoraggio effetti applicazione Reg.CEE 2078/92 in Toscana	7
Toscana	Protocollo d'intesa Reg.Toscana/ARSIA/INEA per rilevazione diretta aziende	190
Lazio	Contributo stampa Rica Italia	2,3
Molise	LeADER II 1997/99	100
Abruzzo	Leader II	77
Abruzzo	Monitoraggio effetti appl. Reg.CEE 2078/92	90
Campania	Leader II	90
Campania	Monitor. assist.tecnica al P.O.P. Feoga 1997/2001	181
Campania	Servizi integrati per l'innovaz..tecnologica in peschicoltura	68
Campania	Edizione opuscolo - Le cifre	30
Basilicata	Monitoraggio assist.tecnica al P.O.P. Feoga 1997/2001	330
Basilicata	Leader II	120
Basilicata	Attività di coord.e archiv.datì nel settore agrituristico in basilicata	100
Basilicata	Centro permanente monitoraggio delle leggi e della spesa agricola	250
Basilicata	Monitoraggio assist.tecnica al P.O.P. Feoga 1997/2001	25
	Progr.di coord.del dipart.agr.Per la valorizz.delle produzioni agricole e delle aree rurali della Basilicata	239
Basilicata	Inventario forestale regionale e redazione registro boschi	70
Puglia	Osservatorio sul mondo rurale e sul sistema agro-industriale	918
Puglia	Leader II 1994/99	192
Calabria	Leader II	185
Totale contributi dalle Regioni		3.759,2
Contributi da altri enti ed associazioni		378,3
TOTALE		4.137,5

Prospetto delle entrate correnti distinte in base al soggetto obbligato

(in milioni di lire)

Esercizio	Stato	UE	Regioni	Altri enti ed associazioni	Soggetti privati	TOTALI
1998	7.799,2	6.519,3	3.067,8	330	52,5	17.768,8
1999	12.566,5	7.592	3.759,2	378,3	52,5	24.348,5

Sull'aumento dei dati esposti, che indicano comunque un forte progresso nel 1999, si rinvia alla successiva trattazione.

7) BILANCI DI PREVISIONE E CONSUNTIVI

I conti consuntivi dell'INEA relativi agli esercizi finanziari 1998 e 1999 sono stati deliberati nel rispetto delle scadenze previste.

a) Previsioni, accertamenti ed impegni

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alle previsioni, agli accertamenti ed agli impegni, nonché le differenze rispetto alle entrate accertate e spese impegnate, distinte secondo la rispettiva natura.

(in milioni di lire)

ENTRATE	1998			1999			
	definitive	accertamenti e impegni	scostamento rispetto alla previsione	previsioni		accertamenti e impegni	scostamento rispetto alla previsione
				iniziali	definitive		
<i>Correnti</i>							
Trasferimenti correnti	13.000,0	10.852,2		15.224,0	18.469,7	16.228,0	
Altre entrate	6.865,0	6.916,6		8.006,0	7.862,0	8.120,5	
<i>Totale entrate correnti</i>	19.865,0	17.768,8	-2.096,2	23.230,0	26.331,7	24.348,5	-1.983,2
<i>In conto capitale</i>	6.005,0	586,5	-5.418,5	6.308,0	6.308,0	967,5	-5.340,5
<i>Partite di giro</i>	38.380,0	37.420,1	-959,9	88.460,0	88.460,0	69.898,8	-18.561,2
TOTALE ENTRATE	64.250,0	55.775,4	-8.474,6	117.998,0	121.099,7	95.214,8	-25.884,9
SPESE							
<i>Correnti</i>	25.051,4	20.305,4	-4.746,0	26.908,0	29.542,3	24.810,0	-4.732,3
<i>In conto capitale</i>	8.639,9	2.388,7	-6.251,2	8.230,0	7.580,0	1.960,7	-5.619,3
<i>Partite di giro</i>	38.380,0	37.420,1	-959,9	88.460,0	88.460,0	69.898,8	-18.561,2
TOTALE SPESE	72.071,3	60.114,2	-11.957,1	123.598,0	125.582,3	96.669,5	-28.912,8

E' rilevante la carenza dell'Istituto nella fase previsionale; infatti esaminando i dati sopra riportati appare considerevole lo scostamento delle previsioni rispetto agli accertamenti ed agli impegni.

Nell'esercizio 1998 a fronte di una previsione di entrata di lire 64.250 milioni è stata accertata la somma di lire 55.775 milioni, con uno scostamento del 13,2%; mentre per quanto riguarda le spese, alla previsione di lire 72.071 milioni ha corrisposto un impegno di lire 60.114 milioni, con uno scostamento del 16,6%.

Per la parte corrente, relativamente alle entrate, ciò è dovuto alla minore consistenza derivante dalla somma algebrica delle entrate contributive: maggior contributo di lire 936 milioni e di lire 234 milioni provenienti, rispettivamente, dalle Regioni e da altri enti e al minore accertamento per lire 3.014 milioni del contributo straordinario a carico dello Stato e di lire 180 milioni quali contributi della U.e.

Per quanto concerne le spese, lo scostamento è dovuto alle minori somme impegnate su tutti i capitoli del bilancio.

Relativamente alle poste in conto capitale è stato previsto per l'esercizio 1998 uno stanziamento in entrate e in uscite di 5 miliardi. Per far fronte alla mancanza di liquidità si era prevista l'accensione e la restituzione di anticipazioni bancarie. Secondo quanto dichiarato dall'Ente "tale situazione di liquidità" è stata superata grazie all'utilizzazione del contributo della U.E. per la Rica.

Per quanto riguarda l'esercizio 1999 il divario fra la previsione e l'accertamento è ancora maggiore; infatti ad una previsione di entrate di lire 121.099 milioni corrisponde un accertamento di lire 95.214 milioni con uno scostamento pari al 21,3%.

Analoghe osservazioni devono formularsi per la spesa, in quanto presenta una previsione pari a lire 125.582 milioni ed un impegno di lire 96.669 milioni, con uno scostamento del 22,4%.

A ciò ha contribuito, oltre alle identiche voci descritte per il 1998, il minor accertamento per partite di giro pari a lire 18.561 milioni, dovuto alla voce P.O.M. Mis.2 previsto per lire 80.000 milioni e accertato per lire 61.553 milioni. E' il caso di aggiungere che nell'esercizio precedente per tale voce

era stato previsto un importo in entrata ed uscita di lire 10.000 milioni, ed accertato l'importo di lire 28.696 milioni.

Da quanto sopra esposto, considerando anche l'identità delle voci e delle cause che hanno provocato i notevoli divari fra previsioni, accertamenti ed impegni, appare evidente che occorra da parte dell'Ente una maggiore attenzione in sede di formulazione del bilancio di previsione.

b) Partite di giro

Come risulta dal prospetto contenente i dati globali della gestione finanziaria, l'entità delle partite di giro per gli esercizi 1998 e 1999 è pari, rispettivamente, al 67 ed al 73 per cento delle entrate dell'Ente. Si tratta di una gestione che coinvolge un movimento finanziario di misura doppia rispetto alla gestione propria dell'Ente stesso.

Dai dati contenuti nel prospetto che segue risulta che le voci preponderanti che concorrono alla formazione di tale movimento sono quelle connesse alla gestione del personale, alla gestione della rete informativa contabile (RICA) ed alla gestione del progetto denominato "Programma operativo multiregionale" (POM) per la parte relativa alla realizzazione della c.d. Misura 2.

(in milioni di lire)

	Esercizio 1998			Esercizio 1999		
	Previste	Accertate e impegnate	Differenza con le previsioni	Previste	Accertate e impegnate	Differenza con le previsioni
Attinenti alla gestione personale del	3.130	3.374	+244	3.090	3.623	+533
Recupero di somme già pagate	350	316	-34	300	270	-30
Reintegro fondi diversi	850	508	-342	1.020	598	-422
Rapporti Ministero Ambiente	10.000	---	-10.000	---	---	---
P.O.M. misura 2	20.000	28.696	+8.696	80.000	61.554	-18.446
Somme anticipate da terzi RICA	4.000	3.714	-286	4.000	3.854	-146
Somme in attesa di definitiva imputazione	50	812	+762	50	---	-50
TOTALE	38.380	37.420	-960	88.460	69.899	-18.561

Per quanto attiene al P.O.M. Mis.2, va precisato che si tratta di studi e ricerche cofinanziate dalla Ue e dallo Stato italiano (Ministero politiche agricole ed ambiente) e che l'INEA ha il compito di gestirli per conto dei committenti affidando a terzi la realizzazione dei lavori.

Nel corso del 1998, come si legge dalla relazione al consuntivo, dei tre progetti programmati, denominati POM Misura 2, POM Misura 4 e PAN, soltanto quello della Misura 2 è stato concretamente iniziato, comportando accertamenti ed impegni per circa 28 miliardi di lire.

Per lo stesso progetto nel corso del 1999 è stata accertata ed impegnata la somma di circa 61 miliardi di lire.

A fronte degli accertamenti ed impegni di cui sopra, nel corso del 1998 l'Ente ha riscosso la somma di lire 5.185 milioni e pagato, a titolo di prima anticipazione agli esecutori dei lavori, la somma di lire 4.435 milioni.

Nell'anno 1999, a fronte della somma di lire 61 miliardi, accertata ed impegnata, l'Ente ha riscosso l'importo di lire 4.047 milioni e pagato, a titolo di anticipo, la somma di lire 3.662 milioni.

Dai dati di bilancio risulta che al termine dell'esercizio 1998 restava ancora da pagare, per le opere affidate durante lo stesso esercizio, la somma di lire 24.261 milioni. Somma riscossa e pagata nel corso dell'anno successivo.

E' evidente che, a causa dello sfasamento temporale tra il procedimento per l'affidamento dei lavori e la liquidazione delle relative competenze, la gestione delle partite di giro è anche destinata ad incrementare i residui attivi e passivi.

Per quanto riguarda la voce delle partite di giro legata alla gestione della RICA, va ricordato che le rimesse da parte della U.e., che dovrebbero essere versate in conto entrate tesoro entro 30 giorni dalla riscossione, spesso, come si è detto, vengono utilizzate dall'Ente per far fronte ai frequenti scoperti di cassa.

c) Il conto finanziario

I dati riassuntivi della gestione finanziaria sono riportati nel prospetto che segue:

(in milioni di lire)			
	1997	1998	1999
ENTRATE			
correnti	27.154,3	17.768,8	24.348,5
in conto capitale	1.220,9	586,5	967,5
partite di giro	5.557,0	37.420,1	69.898,8
TOTALE	33.932,2	55.775,4	95.214,8
SPESE			
correnti	17.564,0	20.305,4	24.810,0
in conto capitale	2.998,4	2.388,7	1.960,7
partite di giro	5.557,0	37.420,1	69.898,8
TOTALE	26.119,4	60.114,2	96.669,5
Avanzo o disavanzo finanziario	7.812,8	-4338,8	-1.454,7
TOTALE A PAREGGIO	33.932,2	55.775,4	95.214,8

Entrambi gli esercizi del presente referto presentano disavanzi finanziari pari rispettivamente a lire 4.338,8 milioni e lire 1.454,7 milioni. Notevole quello dell'esercizio 1998 se si tiene anche conto dell'utilizzo dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente (lire 7.812 milioni).

A determinare tale risultato hanno contribuito, stante quanto si evince dai documenti contabili e di corredo, impegni effettuati negli esercizi 1998 e 1999 relativi a studi di carattere pluriennale i cui contributi sono stati accertati in esercizi precedenti.

Il finanziamento, pari a lire 5.360 milioni, secondo quanto riportato dall'Ente, ".....è pervenuto alla fine dell'esercizio 1997 ed è confluito nell'avanzo di amministrazione degli esercizi 1998 e 1999".

Alla luce di quanto sopra, si richiamano le considerazioni svolte nel paragrafo precedente su una più attenta verifica dei dati che vanno riportati nel bilancio di previsione.

Tenuto conto inoltre dei disavanzi registrati nel biennio, e soprattutto del rilevato saldo negativo di parte corrente nel 1998 - che si attenua peraltro nel 1999 - va raccomandata l'esigenza del rispetto, almeno tendenziale del pareggio dei bilanci.

d) Il dettaglio delle entrate e delle spese

Le singole poste che compongono le entrate e le uscite sia di parte corrente che in conto capitale sono riportate nella seguente tabella.

	(in milioni di lire)		
	1997	1998	1999
ENTRATE CORRENTI			
trasferimenti da parte dello Stato	13.541,9	7.784,2	12.468,8
trasferimenti da parte delle regioni	3.736,0	3.067,8	3.759,2
trasferimenti da parte di enti pubblici	186,8	0,2	-
entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione servizi	5,4	2,8	3,6
redditi e proventi patrimoniali	8,7	5,6	15,8
poste correttive e compensative di entrate correnti	18,3	44,1	33,2
entrate non classificabili in altre voci	9.657,2	6.864,1	8.067,9
	27.154,3	17.768,8	24.348,5
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
trasferimenti da enti pubblici e privati	1.220,9	586,5	944,5
restituzione depositi a cauzione	-	-	23,0
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	5.557,0	37.420,1	69.898,8
TOTALE ENTRATE	33.932,2	55.775,4	95.214,8
SPESE CORRENTI			
spese per gli organi dell'ente	93,2	105,4	110,8
oneri per il personale in attività di servizio	9.441,0	10.203,9	11.123,4
spese per l'acquisto beni consumo e servizi	3.375,4	3.253,8	4.694,4
spese per prestazioni istituzionali	4.520,5	5.854,7	7.929,8
trasferimenti passivi	1,8	1,0	1,0
oneri finanziari	9,0	16,8	27,7
oneri tributari	120,2	858,5	917,8
poste correttive e compensative di spese correnti	-	2,1	-
spese non classificabili in altre voci	2,9	9,2	5,1
	17.564,0	20.305,4	24.810,0
SPESE IN CONTO CAPITALE			
acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	21,5	24,5	6,6
acquisizione immobilizzazioni tecniche	964,9	715,5	493,6
concessioni crediti e anticipazioni	31,0	15,9	29,3
indennità anzianità personale cessato dal servizio	1.760,2	1.406,5	1.262,1
estinzioni di mutui e anticipazioni	220,8	226,3	169,1
	2.998,4	2.388,7	1.960,7
PARTITE DI GIRO	5.557,0	37.420,1	68.898,8
TOTALE SPESE	26.119,4	60.114,2	96.669,5
avanzo (+) o disavanzo (-) finanziario	7.812,9	-4.338,8	-1.454,7
TOTALE A PAREGGIO	33.932,3	55.775,4	95.214,8